



UNIVERSITÀ DI PARMA

**Conferimento della Laurea Magistrale
ad Honorem in
Scienze della nutrizione umana**

a Frank B. Hu

Intervento del Rettore

Paolo Martelli

Aula Magna della Sede centrale
Parma

19 maggio 2026

Studentesse e Studenti,

Direttori di Dipartimento, Prorettrici e Prorettori, componenti degli Organi Accademici,

Colleghe e Colleghi del Personale docente e del Personale tecnico amministrativo,

Gentili Autorità,

Signore e Signori,

grazie a tutte e tutti voi per la partecipazione a questa cerimonia dedicata a Frank B. Hu, che siamo estremamente lieti di accogliere nella nostra Comunità Accademica.

Per noi, caro Professore, caro Collega, è un vero onore. La ringraziamo per avere accettato questo nostro riconoscimento, che vuole essere un tributo alla Sua carriera e ai grandi risultati scientifici che ha saputo raggiungere con le Sue ricerche. Ricerche d'avanguardia, pionieristiche, che hanno determinato **una svolta vera nella considerazione (scientifica ma anche pubblica) della nutrizione e della sua centralità nella salute delle persone.**

Frank B. Hu rappresenta una delle personalità più importanti nel suo ambito. È una delle figure più illustri a livello mondiale nel campo della nutrizione, dell'epidemiologia e della prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, e la sua attività ha avuto e ha un impatto scientifico, formativo e istituzionale di enorme portata.

Le sue ricerche sono in gran parte focalizzate sulla comprensione dei determinanti dietetici, genetici e metabolici dell'obesità, del diabete di tipo 2 e delle malattie cardiovascolari, con risultati che hanno avuto un peso determinante nella ridefinizione delle linee guida nutrizionali e delle strategie di prevenzione delle patologie croniche a livello internazionale.

Se oggi il nesso fra nutrizione e salute è un dato acquisito non solo per la comunità scientifica ma anche per l'opinione pubblica, e se altrettanto acquisito è il ruolo di specifici fattori dietetici nella prevenzione di importanti patologie, in buona parte lo dobbiamo agli studi di Frank B. Hu.

Questi studi hanno enormemente valorizzato la ricerca epidemiologica nutrizionale ampliandone i confini, consolidando una visione integrata della nutrizione e aprendo davvero una strada concreta verso una nutrizione di precisione e sempre più personalizzata, “cucita addosso” a ogni persona e con caratteristiche diverse appunto a seconda degli individui.

L'idea di fondo è proprio questa: preservare la salute attraverso un'alimentazione sana, sostenibile e adatta alle esigenze di ciascuna e ciascuno, con piani alimentari personalizzati che possano prevenire malattie cardiometaboliche, migliorando la salute a livello individuale e collettivo.

Oggi sempre più si parla di **medicina personalizzata**, come direzione in cui muoversi e come traguardo a cui tendere. Allo stesso modo, anche grazie al lavoro del Professor Hu, si parla di **nutrizione personalizzata**, di nutrizione di precisione.

Il cibo, quindi, come le medicine. Non è casuale che il titolo della *lectio* che il Professor Hu ci proporrà oggi inizi proprio così: ***Food as Medicine.***

Non mi soffermo qui sulle pubblicazioni di Frank B. Hu: ricordo solo che è tra i dieci ricercatori più citati al mondo in medicina e sanità pubblica, con oltre mille pubblicazioni scientifiche, e che è editorialista e revisore per riviste di grande prestigio.

Non mi soffermo nemmeno su premi e onorificenze. Cito solo, a titolo puramente esemplificativo:

- il Kelly West Award for Outstanding Achievement in Epidemiology, per l'eccezionale contributo all'epidemiologia del diabete
- l'Ansel Keys Memorial Lecture dell'American Heart Association
- l'elezione nella National Academy of Medicine, che conferma l'alto profilo internazionale del suo contributo alla scienza e alla salute pubblica.

Mi soffermo invece un momento, di nuovo, sull'impatto concreto dei suoi studi, per sottolineare il valore fondamentale della ricerca scientifica per il progresso e per lo sviluppo della società: **le ricerche del Professor Hu hanno infatti influenzato direttamente le politiche sanitarie globali**, contribuendo alla definizione di linee guida nazionali e internazionali e allo sviluppo di raccomandazioni alimentari basate sull'evidenza scientifica, e promuovendo un modello di invecchiamento sano. **L'idea quindi di una alimentazione "amica della salute" e che favorisca la longevità.**

Le ricadute delle sue ricerche sono dunque evidenti, e testimoniano una volta di più quanto la **scienza non solo sia vicina ma incida concretamente sulla vita delle persone.**

Il progresso della scienza è un progresso che riguarda tutte e tutti noi, ed è una componente irrinunciabile per l'avanzamento della nostra società, in tutti gli ambiti.

L'attività di ricerca è sempre un'attività di scambio, di condivisione di conoscenze e di esperienze, di confronto e di dialogo, per arrivare ai risultati migliori. È sempre un gioco di squadra, ed è (lo sottolineo con forza) **un gioco di squadra interdisciplinare**: il lavoro del Professor Hu, e le sue ricadute, ne sono una dimostrazione palese.

Noi come Università siamo onorati di potergli rendere omaggio con questo nostro riconoscimento, il cui significato va ben oltre i confini scientifici.

E mi fa particolarmente piacere rimarcare che con questa laurea il Professor Hu entra a far parte della comunità di **un Ateneo che nel food ha uno dei suoi elementi identitari e una delle sue più decise linee di lavoro**, con un'autorevolezza riconosciuta nella comunità scientifica e non solo.

Tra le tante iniziative **penso ad esempio al Food Project**, lanciato per affrontare le complesse problematiche legate agli alimenti con una visione organica, integrata e in grado di fornire soluzioni su ogni aspetto del mondo alimentare.

Penso alla Scuola di Studi Superiori in Alimenti e Nutrizione, punto di riferimento internazionale nel contesto della formazione post-laurea e professionalizzante.

Penso al progetto On Foods, coordinato dal nostro Ateneo, che ha riunito università, centri di ricerca e imprese di tutta Italia con l'obiettivo di sviluppare soluzioni innovative per sistemi alimentari più sostenibili, sicuri e orientati alla salute.

Lo accogliamo dunque a braccia aperte, anche per lavorare insieme.

Desidero sottolineare che questo riconoscimento non è un semplice atto formale: la laurea magistrale ad honorem ha infatti pieno valore legale e il suo conferimento, dopo le deliberazioni degli Organi dell'Ateneo, è reso efficace dal nulla osta del Ministro dell'Università e della Ricerca.

Il conferimento di una laurea ad honorem è un momento ufficiale: un atto di alta responsabilità scientifica, sociale ed etico-morale con cui l'intero Corpo Accademico accoglie a pieno titolo nella propria Comunità una figura illustre, riconosciuta tale per distintivi meriti nel campo della ricerca, della cultura, delle professioni, del lavoro e dell'impegno sociale.

Il Professor Hu, con i suoi studi e tutta la sua attività, è indiscutibilmente una di queste figure, e rappresenta certamente un modello di eccellenza per rigore scientifico, impegno per il benessere collettivo, capacità di visione sistemica, apertura internazionale e dedizione alla formazione dei giovani e delle giovani.

Dopo questa mia introduzione interverrà la Professoressa **Francesca Scazzina**, Presidente del corso di laurea magistrale in Scienze della nutrizione umana, che leggerà le motivazioni della laurea ad honorem.

Seguirà la *laudatio* pronunciata dal Professor **Daniele Del Rio**, Prorettore alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico e docente di Scienza dell'alimentazione e delle tecniche dietetiche applicate.

Avrà luogo poi la consegna del tocco, della toga e della pergamena con la quale conferirò la laurea magistrale ad honorem in Scienze della nutrizione umana a Frank B. Hu.

Infine prenderà la parola il laureato, che ci proporrà la *lectio doctoralis* ***Food as Medicine: From Molecules to Populations***.

Concludo questo mio breve intervento, caro Professor Hu, caro Collega, ringraziandoLa ancora vivamente e confermandoLe la grande stima mia e dell'Ateneo per il Suo lavoro e per le Sue ricerche.

Per la nostra Università averLa tra i propri laureati è un grande onore.

Da oggi questa è anche la Sua Università.

Benvenuto nella nostra Comunità Accademica e grazie infinite!